

## Determinazione

**Oggetto:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, per la fornitura di n. 2 PowerEdge R750XA Server con 2 schede GPU NVIDIA L40s, mediante stipula di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Importo euro 92.000,00= oltre IVA.

**[CIG: B07DEAB024; CUP: E13C23001600005]**

### IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto legislativo n. 38 del 21 gennaio 2004, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. n. 218 del 25/11/2016, approvato con Decreto del Presidente n. 073/2017 del 14 dicembre 2017, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INRiM n. 9/2/2009 del 29 aprile 2009;
- Visto il Regolamento dell'INRiM per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 218/2016 e approvato dal MIUR con nota prot. 1478 del 30 gennaio 2018;
- Visto l'art. 10 co. 3 del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124
- Visto l'art. 4 D.L. n. 126 del 29 ottobre 2019, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della Legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)* e ss.mm.ii., in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- Richiamato il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (G.U. n.80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali;
- Rilevato in particolare che il comma 513 dell'art. 1 Legge 28/12/2015 n. 208 prevede la definizione da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale di un piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione contenente, per ciascuna amministrazione e per ciascuna categoria di beni e servizi informatici e di connettività, i fabbisogni sulla base dei quali i soggetti aggregatori dovranno svolgere le procedure di gara e le negoziazioni necessarie a garantire la piena funzionalità dei servizi;
- Dato atto che il suddetto piano triennale risulta ancora in fase di elaborazione e che quindi non è possibile ad oggi attivare procedure di gara e/o negoziazioni in coerenza con le previsioni ed i fabbisogni in esso contenuti;

- Vista la Circolare AGID n. 2 del 24/06/2016 ad oggetto “*Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT, nelle more della definizione del Piano triennale per l’informatica nella P.A.*”, previsto dalle disposizioni di cui all’art. 1, comma 513 e seguenti della Legge 28/12/2015 n. 208;
- Richiamato in particolare il paragrafo 4 lett. e) della citata circolare, che si riporta di seguito: “*Pertanto le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT possono effettuare acquisti di beni e servizi informatici in via autonoma solo dopo aver verificato che non siano disponibili strumenti di aggregazione, attraverso la consultazione delle apposite pagine web (www.consip.it, www.acquistinretepa.it, nonché la sezione “soggetti aggregatori”). Ogni qual volta le amministrazioni e le società di cui al comma 512 non possano ricorrere ai detti strumenti a causa dell’indisponibilità del bene /servizio o della sua inidoneità al soddisfacimento del fabbisogno ovvero nei casi di necessità ed urgenza comunque funzionali per assicurare la continuità della gestione amministrativa, esse potranno procedere ad acquisti autonomi soltanto previa autorizzazione motivata dell’organo di vertice amministrativo”;*
- Visto il D. Lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare l’art. 50 c.1 lett. b) relativo alla procedura di affidamento diretto;
- Viste le dodici delibere con i Regolamenti attuativi previsti dal d.lgs. n. 36/2023 inerente al nuovo Codice degli Appalti pubblicate sul sito dell’ANAC;
- Visto il D. Lgs n. 97/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Dato atto che l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Considerato che:
  - l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
    - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
    - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, *anche* senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
  - ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
  - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
  - in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
  - Dato atto che l'INRiM è dotato della piattaforma telematica "U-BUY Appalti & Affidamenti – e-Procurement" per la gestione informatizzata delle comunicazioni relative all'affidamento di contratti pubblici in formato elettronico;
  - Vista la richiesta di acquisto effettuata il 1/12/2023 (**RdA n. 1569.2023**) dal Dott. Gianfranco Durin, ricercatore afferente alla Divisione Metrologia dei materiali innovativi e scienze della vita dell'INRiM, avente a oggetto la fornitura di n. 2 PowerEdge R750XA Server con 2 schede GPU NVIDIA L40s, necessaria per *"le attività di ricerca atteso che consente di elaborare grandi quantità di dati in modo più rapido, assicurando insight più veloci e garantisce prestazioni eccezionali per i carichi di lavoro impegnativi basati su GPU"*;
  - Visto che, in esito alle indagini di mercato effettuate dal richiedente, tramite richiesta di preventivi a due operatori economici, i cui esiti sono agli atti degli uffici di questa amministrazione, il prodotto rispondente alle specifiche tecniche richieste e con il prezzo più conveniente è stato offerto da BELLUCCI S.P.A.;
  - Visto che il preventivo offerto da BELLUCCI S.P.A., per la fornitura richiesta è pari, complessivamente, a euro 92.000,00 = oltre IVA (All. 1);
  - Sentita la Responsabile dei Sistemi Informatici dell'Istituto, Ing. Sandra Denasi, che ha espresso parere favorevole all'acquisto dello strumento richiesto;
  - Ritenuto congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per l'individuazione della ditta BELLUCCI S.P.A., con sede legale in C.so Galileo Ferraris, 54, 10129 Torino - CF/P.IVA 02044780019, cui affidare la fornitura di beni ITC, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:
    - a) *valore dell'appalto* di importo inferiore alle soglie previste dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";

b) *oggetto dell'appalto* fornitura di attrezzature informatiche/hardware;

c) *possesso*, da parte dell'operatore economico individuato affidatario BELLUCCI S.P.A., di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e *dei requisiti di: ordine generale, idoneità professionale e capacità economica e finanziaria*;

- Ritenuto che:
  - il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può essere derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
  - l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;
  - infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;
- Ritenuto coerente con la normativa in vigore e con la natura e le caratteristiche dell'appalto non prevedere una clausola di revisione prezzi;
- Ritenuto che l'INRiM persegue il risultato dell'affidamento diretto del contratto e della sua esecuzione ai sensi dell'art. 1, del d.lgs. 36/2023, con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- Ritenuta la rispondenza della suddetta richiesta all'interesse pubblico, in virtù della sua coerenza con le attività istituzionali dell'Istituto;
- Considerato che la verifica dei requisiti di partecipazione sopra citati sarà effettuata attraverso il sistema FVOE, in ragione del valore dell'appalto e come prescritto dalla Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022;
- Preso atto, in ogni caso, dell'esito positivo della pre-verifica condotta dagli Uffici, in ordine al possesso dei requisiti generali in capo all'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 94 D.Lgs. n. 36/2023;
- Precisato in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- Visto che per l'affidamento in oggetto non verrà richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lg. n. 36/2023, avendo l'affidamento ad oggetto una fornitura che viene assegnata ad un operatore economico specializzato;
- Visto che l'articolo 15 D.lgs. 36/2023 specifica che, in caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal medesimo responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento, restando ferma, altresì, la disposizione secondo la quale l'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato;

- Valutate, in relazione alle caratteristiche del presente affidamento, le competenze professionali del personale afferente alla U.O. Approvvigionamenti (APP), competente per materia e valore;
- Ritenuto che il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023, possa essere svolto, dal Responsabile della U.O. Approvvigionamenti, Dott.ssa Daniela Cutugno;
- Visti gli artt. 5, 6 e 6 bis, L. n. 241/90;
- Dato atto che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione e affidamento ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90;
- Sentita l'interessata, in particolare in merito all'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo alla stessa;
- Preso atto che il contratto che deriverà dalla presente procedura avrà la forma di un documento di stipula, emesso dal portale acquistiretepa.it – Mepa, stipulato in forma di scrittura privata a mezzo sottoscrizione con firma digitale ed invio telematico a cura della U.O. Approvvigionamenti;
- Accertato che BELLUCCI S.P.A., è operatore abilitato sul Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MePA);
- Dato atto del fatto che trattasi di acquisto funzionalmente destinato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione.

#### DETERMINA

- 1) di autorizzare il seguente affidamento diretto da effettuare tramite stipula di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione:

**Oggetto:** n. 2 PowerEdge R750XA Server con 2 schede GPU NVIDIA L40s, come da preventivo allegato (All.1);

**Importo:** euro 92.000,00 = (novantaduemila/00) oltre IVA, pari a euro 112.240,00 = (centododicimiladuecentoquaranta/00) IVA inclusa;

**Imputazione della spesa:** conto CA.A.1.02.02.02.002 Attrezzature informatiche/hardware - progetto EMP\_QUANTUMPROGRAMME\_I\_202406 - Scrittura anticipata n. 10682 del 12 gennaio 2024 dell'e.f. 2024 del Bilancio dell'Istituto;

**Operatore economico affidatario:** BELLUCCI S.P.A., con sede legale in C.so Galileo Ferraris, 54, 10129 Torino - CF/P.IVA 02044780019; PEC: bellucci@cert.postecert.it;

- 2) che trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**Clausole contrattuali:** il contratto prevedrà che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art. 94, 95 e 96 del D. Lgs. 50/2016 e/o dei requisiti specifici, autodichiarati dall'operatore economico, questa Amministrazione provvederà:

- a) alla risoluzione del contratto e, in tal caso, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
  - b) all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
  - c) alla segnalazione all'ANAC e all'azione per risarcimento danni, oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;
- 3) che per le ragioni esposte in narrativa al fornitore non saranno richieste le garanzie provvisoria e definitiva;
- 4) di nominare Responsabile Unico del Procedimento in oggetto la Dott.ssa Daniela Cutugno;
- 5) di dare atto dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse del firmatario del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;

**Referente tecnico:** Dott. Gianfranco Durin;

**Referente amministrativa MePA:** Dott.ssa Stefania Cingolani;

- 6) che gli Uffici pongano in essere le pubblicazioni e le forme di pubblicità previste dalla legge.

Si allega:

1. preventivo di BELLUCCI S.P.A.

Il Direttore Generale  
Dott. Moreno Tivan

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005*